

Abstract per Convegno AIES – *Priorità ed equità nelle scelte di politica sanitaria* – 18-19 Firenze 2007

Presentazione orale

Autore: Michele Castelli*

(*) Dottorando di ricerca in Economia e Gestione delle Aziende Sanitarie.

Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Economia.

Largo F. Vito 1.

00168 Roma.

Indirizzo e mail: michele.castelli@rm.unicatt.it

Recapito telefonico: 06 3015 4090 / Cell: 333.2917535

Area tematica: Modelli, strumenti ed esperienze di misurazione della qualità e dell'equità.

Titolo del lavoro: **Esperienze internazionali di valutazione della qualità in sanità: il caso statunitense dei National Healthcare Quality e Disparities Report 2006. Spunti d'interesse per il sistema sanitario italiano.**

Obiettivi: Il lavoro si propone da una parte di illustrare il contenuto di due rapporti redatti dall'Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) che monitorano la qualità e le disparità del sistema sanitario statunitense, il *National Healthcare Quality Report* e il *National Healthcare Disparities Report* dell'anno 2006, e dall'altra di individuare ed estrapolare alcune considerazioni contenute nei rapporti che possono fornire utili indicazioni per il monitoraggio e la valutazione della qualità nel nostro paese. Obiettivo di fondo della ricerca è valorizzare e favorire la conoscenza di esperienze internazionali su queste tematiche, nella consapevolezza che la comparazione e il confronto con esse possano contribuire allo sviluppo e al miglioramento della qualità del nostro sistema sanitario.

Metodologia: Alla luce della letteratura internazionale e nazionale relativa a modelli ed esperienze di valutazione della qualità in ambito sanitario è stata effettuata un'attenta analisi e disamina dei due rapporti oggetto dello studio, avendo come riferimento sia le tre precedenti redazioni dei rapporti sia l'attività dell'AHRQ nel suo complesso¹. Sono state individuate delle criticità presenti in Italia riguardo alla comparabilità dei dati sugli outcome e sul funzionamento del sistema sanitario e si è cercato nella ricerca di verificare se e su quali aspetti poteva essere utile e interessante conoscere l'esperienza statunitense contenuta nei due rapporti. Infine come ulteriore termine di paragone, necessario per mitigare alcune differenze strutturali presenti tra due modelli di sistemi sanitari come quello degli USA e dell'Italia, sono stati tenuti in considerazione i risultati prodotti da alcuni progetti italiani ed europei inerenti la medesima tematica².

¹ Questo è stato possibile grazie ad un periodo di visita dell'autore della ricerca presso la sede dell'AHRQ a Rockville, MD, lo scorso anno, ed alla collaborazione nell'ideazione e nello sviluppo di questa ricerca del Dott. Edward Kelley, AHRQ, Direttore Responsabile di entrambi i rapporti.

² Si fa riferimento, principalmente, al progetto di ricerca promosso dall'ASSR dal titolo *Identificazione, sperimentazione e validazione di alcuni indicatori di processo ed esito della qualità delle attività sanitarie* e ad un progetto dell'OECD denominato *Health Care Quality Indicators Project (HCQI)*.

Principali contenuti del lavoro ed apporto specifico del lavoro presentato: L'analisi svolta permette di comprendere e approfondire come alcune questioni inerenti il tema della valutazione della qualità in sanità siano state affrontate nel contesto statunitense, e allo stesso tempo suggerisce alcune indicazioni pratiche e metodologiche sulla modalità con la quale strutturare un rapporto nazionale sulla qualità e sul suo possibile utilizzo. L'apporto principale della ricerca è quello di contribuire, attraverso i risultati ottenuti, a incentivare e migliorare in Italia lo studio e la ricerca su argomenti che presentano interrogativi e criticità tra i quali:

- Componenti della qualità in ambito sanitario.
- Relazione tra *outcome* misurabili e percezione della qualità dei servizi da parte dei pazienti.
- Criteri di scelta degli indicatori, delle misurazioni rilevabili e della fonte dei dati.
- Misurabilità del livello di qualità dei servizi erogati nei diversi livelli del percorso assistenziale.
- Formulazione di un rapporto sistematico sulla qualità erogata dal sistema sanitario ad uso pubblico.
- Equità nell'accesso alle cure per differenti fasce della popolazione.
- Comparazione tra sistemi sanitari sul livello di servizi erogati.

La ricerca descrive inoltre i principali risultati che emergono dai due *National Healthcare Reports*, la metodologia con la quale sono stati formulati e l'importanza che questi assumono nel contesto sanitario statunitense.

Con questa ricerca si vuole concorrere anche all'assegnazione del "premio AIES giovani ricercatori 2007".

Bibliografia essenziale di riferimento:

AHRQ, *National Healthcare Disparities Report*, AHRQ, Rockville, MD, 2006.

AHRQ, *National Healthcare Quality Report*, AHRQ, Rockville, MD, 2006.

ASSR, *Identificazione, sperimentazione e validazione di alcuni indicatori di processo ed esito della qualità delle attività sanitarie. Rapporto conclusivo*, Supplemento a «Monitor», IV, n. 15, (2005).

Bodenheimer T, *The American Health Care System. The movement for Improved Quality in Health Care*, in «The New England Journal of Medicine», Vol. 340, n. 6, (1999), pp. 488-492.

OECD, *Health Care Quality Indicators Project. Initial Indicators Report*, OECD, Parigi, 2006.

IOM, *Envisioning the National Health Care Quality Report*, National Academy Press, Washington, DC, 2001.

Moy Ernest, Dayton Elizabeth, Clancy Carolyn M, *Compiling the evidence: The national Healthcare disparities Report*, in «Health Affairs», Vol. 24, n. 2, (2005), pp. 376-387.

Osservatorio Nazionale sulla salute nelle regioni italiane, *Rapporto Osservasalute 2006*, Istituto d'Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, 2006.

Pagano Antonio, Vittadini Giorgio (a cura di), *Qualità e valutazione delle strutture sanitarie: manuale di analisi e misurazione della performance*, Etas, Milano, 2004.